

VareseNews

Pintus: «Su Accam non abbiamo alcun potere»

Pubblicato: Lunedì 15 Novembre 2004

«Incidente? Quale incidente? Non ne sapevamo assolutamente niente». È sorpreso l'assessore provinciale alla Tutela Ambientale **Francesco Pintus** quando gli si riferisce di [fatti](#) di sabato presso l'inceneritore Accam di Borsano. «L'Accam... Meno ne parlo, meglio mi sento, dopo tutte le polemiche degli ultimi anni» osserva l'assessore. «Il fatto è che Accam è un consorzio, anzi una SpA, e la Provincia non ha su di essa la minima autorità. Il compito della Provincia in questo campo è di **coordinamento e controllo**, nulla più; non si intromette nelle questioni di Accam, tant'è che dell'incidente non eravamo informati».

Accam dovrà restare chiusa un mese, e durante questo periodo i rifiuti dovranno essere smistati in altri impianti a Mariano Comense (CO) e Bellisola (LO). Quale danno potranno averne i cittadini in termini di aggravio di **spese**? «Non spetta a noi dirlo» ribatte Pintus, «se ci sono problemi con Accam sta ai singoli Comuni consorziati trovare da sé una soluzione alternativa per lo smaltimento dei rifiuti. Ripeto, Accam è del tutto **autonoma** dalla Provincia».

E il nuovo Piano provinciale rifiuti cosa prevederà in materia di incenerimento? Pintus non è ottimista: «Non siamo ancora giunti ad occuparci del problema dello smaltimento, ma dirò una cosa: se in tempi di maggioranze blindate non si è riusciti il secondo inceneritore nel Nord della Provincia a causa dell'opposizione dei residenti, non vedo come si possa farlo ora che la Provincia è governata da una coalizione». Morale? «Se si giungerà ad una situazione d'emergenza, costretti ad inviare tutto in discarica, **io mi dimetterò**. Quanto a Borsano, possono stare tranquilli, ripeto per l'ennesima volta che nel modo più categorico **nulla**, nulla che provenga dal Nord della Provincia sarà mai inviato a bruciare nell'impianto Accam».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it